

MARCHE - Dopo la rottura nella delegazione e le dimissioni di Polenta

Quale DC abbiamo di fronte

Dopo che la DC ha respinto la proposta presentata dal PRI e dal PSDI, sorretto da iugoslavi e ortogoliti sullo stato in cui versa la DC marchigiana, sulla reale capacità di definire una linea politica e persino una tattica, che abbia sufficienti elementi di chiarezza.

Quando infatti in un partito come la DC che nelle Marche rappresenta una larga realtà sociale, culturale e di classe, attraverso una crisi che per il modo in cui si espone e si risolve, si arretra e il dibattito politico non può non essere preponderante in tutte le altre forze politiche e democratiche. Soprattutto se si considera che la DC è un partito che nelle Marche aveva avuto una certa capacità di difesa di interessi di grande interesse per le stesse forze politiche che ne facevano parte e per la Regione.

La DC è quindi, ora, ad uno stato di crisi, evidenziato dalle continue pregiudiziali avanzate, dalla manifesta inesplicita dimissionarietà, dalla frantumazione della delegazione di alla trattativa, dalle dimissioni del segretario regionale e, infine, da un clima critico e auto-critico che

Sulla base della proposta dei partiti di sinistra marchigiani

Martedì il confronto sulla giunta «aperta»

Dopo l'affossamento del «tricolore laico» voluto dalla DC - L'apporto dei gruppi socialdemocratico e repubblicano - Polemiche nello scudocrociato

ANCONA - Ed ora, dopo il rifiuto della DC di appoggiare la mozione per la formazione di una giunta «laica», la soluzione della giunta di crisi alla Regione ritorna in alto mare?

Certo, la nuova mossa della DC di nuovo partito, è un nesimo colpo contro un'uscita positiva dal lungo tunnel della crisi, ma d'altra parte, i comitati di partito sono subito un invito alla coerenza: «si vada comunque martedì prossimo alla convocazione del Consiglio e si dia in ogni caso un verdetto alle Marche».

Ha detto Berardi: «siamo rimasti molto male di fronte all'atteggiamento della DC che non ha accettato la nostra proposta». Anche Dal Mastro e appreso Amalgamati, presidente della DC che non ha accettato la nostra proposta. Anche Dal Mastro e appreso Amalgamati, presidente della DC che non ha accettato la nostra proposta.

Oppure decideranno addirittura di entrare nell'esecutivo? La segreteria comunista ha rivolto ieri mattina un appello a tutte le forze democratiche affinché possano assumere un atteggiamento responsabile e favorire al raggiungimento della crisi.

Le stesse dichiarazioni di Berardi, che regna nella DC marchigiana, sono stati di interventi di questi ultimi giorni dell'ex presidente del consiglio, il democristiano Tullio L'Esposito che ha duramente criticato quella che ha definito «la svolta a destra della DC marchigiana».

Accanto a un rebus rimangono le posizioni politiche della DC che non ha accettato la nostra proposta. Anche Dal Mastro e appreso Amalgamati, presidente della DC che non ha accettato la nostra proposta.

Ma il secondo trimestre di quest'anno è stato caratterizzato a Terni da un aumento della produzione per un totale di 15.540 ore, mentre nello stesso trimestre del 1977 le ore di cassa integrazione furono ben 157.133. La cifra relativa al secondo trimestre di quest'anno appare ancora più significativa se si tiene conto che l'edilizia da sola ha consumato più di 100 mila ore di cassa integrazione. Il settore edile si conferma in somma come quello più in crisi e ancora più preoccupante appare il fatto che, mentre tutte le altre branche dell'industria hanno recuperato, nell'edilizia le cose sono andate peggio.

Il secondo trimestre di quest'anno è stato caratterizzato a Terni da un aumento della produzione per un totale di 15.540 ore, mentre nello stesso trimestre del 1977 le ore di cassa integrazione furono ben 157.133.



TERNI - Il secondo trimestre di quest'anno è stato caratterizzato a Terni da un aumento della produzione per un totale di 15.540 ore, mentre nello stesso trimestre del 1977 le ore di cassa integrazione furono ben 157.133.

Contraddittori dati pubblicati dalla Camera di Commercio

La produzione a Terni è in aumento ma diminuiscono i posti di lavoro

L'incremento registrato nel secondo trimestre di quest'anno nell'industria - Difficoltà nel settore edile

TERNI - Il secondo trimestre di quest'anno è stato caratterizzato a Terni da un aumento della produzione per un totale di 15.540 ore, mentre nello stesso trimestre del 1977 le ore di cassa integrazione furono ben 157.133.

TERNI - Il secondo trimestre di quest'anno è stato caratterizzato a Terni da un aumento della produzione per un totale di 15.540 ore, mentre nello stesso trimestre del 1977 le ore di cassa integrazione furono ben 157.133.

Città di Castello

Cassa di Risparmio: il Pci chiede un dibattito

E' scaduto il mandato dell'attuale presidenza

CITTA' DI CASTELLO - Il Consiglio comunale di Città di Castello discuterà, nella seduta di martedì, la proposta del gruppo consiliare comunista il problema dell'attuale presidenza della locale Cassa di Risparmio. Venuto a scadenza il mandato dell'attuale presidente, il gruppo comunista ritiene - si dice nella comunicazione inviata al sindaco per richiedere l'insediamento dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio - che, pur in mancanza di precise prerogative istituzionali in questa materia, un organismo rappresentativo quale il Consiglio comunale non possa non dedicare un dibattito approfondito a questo problema che riguarda non solo l'istituto di credito, ma che ha ineguagliabili ripercussioni sulla stessa economia locale.

Tanta gente a Terni nella cittadella del Festival

TERNI - Prosegue al grandissimo Festival dell'Unità, il programma di oggi (domenica) ore 9 partenza e arrivo al grandissimo Festival della città di Terni. Ore 10 spazio infanzia, animazione per i bambini della cooperativa Aquilone. Ore 11 al parco n. 1, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 12 al parco n. 2, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 13 al parco n. 3, film per l'infanzia e i ragazzi di Giulio Gianini. Ore 14 al parco n. 4, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 15 al parco n. 5, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 16 al parco n. 6, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 17 al parco n. 7, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 18 al parco n. 8, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 19 al parco n. 9, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 20 al parco n. 10, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 21 al parco n. 11, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 22 al parco n. 12, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 23 al parco n. 13, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 24 al parco n. 14, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 25 al parco n. 15, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 26 al parco n. 16, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 27 al parco n. 17, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 28 al parco n. 18, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 29 al parco n. 19, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni. Ore 30 al parco n. 20, spettacolo musicale con i veterani del 2. gruppo teatro di Casale di Narni.

La tradizionale fiera durerà una settimana

Da domani a Bastia si apre la X rassegna di Agriumbria

All'inaugurazione interverrà il presidente della giunta regionale Marri - Una importante occasione per fare il punto sulle novità emerse in agricoltura

La Fiera di Bastia rappresenta nella sua decima edizione un appuntamento in cui dibattere e fare il punto della situazione agricola, che travalica i confini regionali. Si può affermare, senza eccessivo rischio di essere smentiti, che siamo in presenza di una rassegna che ha acquistato un segno nazionale.

BASTIA - La decima edizione di Agriumbria che inizia domani, prevede una settimana di iniziative. Lunedì alle ore 17,30 ci sarà l'inaugurazione con la partecipazione del Presidente della giunta regionale Germano Marri. Nel pomeriggio prenderanno il via le mostre mercato del suino e della meccanizzazione agricola. Martedì proseguiranno le due mostre mercato. Accanto a queste sono previste altre iniziative. Alle ore 9,30 inizierà l'incontro informativo sul tema: «I meccanismi dei prezzi CEE per i prodotti zootecnici ed eventuali proposte di modifica».

Si impone una riflessione: si è compreso, da parte del complesso delle forze sociali, economiche, politiche, delle istituzioni, tale portata? Un confronto con i primi anni potrebbe ad una risposta positiva, certamente è cresciuta la presenza e la partecipazione, la qualità: ma non è stato ancora.

Se questo è il livello a cui la Fiera di Bastia è giunta, non stati l'unico partito ad essere presenti, degli Enti locali. Nell'approfondimento dell'apertura della Fiera ci si può augurare che si possano superare i limiti e la settimana di Agriumbria, umbra, può essere il momento di un proficuo esame dei problemi che abbiamo da affrontare e che non sono più rinviabili.

Se questo è il livello a cui la Fiera di Bastia è giunta, non stati l'unico partito ad essere presenti, degli Enti locali. Nell'approfondimento dell'apertura della Fiera ci si può augurare che si possano superare i limiti e la settimana di Agriumbria, umbra, può essere il momento di un proficuo esame dei problemi che abbiamo da affrontare e che non sono più rinviabili.

Se questo è il livello a cui la Fiera di Bastia è giunta, non stati l'unico partito ad essere presenti, degli Enti locali. Nell'approfondimento dell'apertura della Fiera ci si può augurare che si possano superare i limiti e la settimana di Agriumbria, umbra, può essere il momento di un proficuo esame dei problemi che abbiamo da affrontare e che non sono più rinviabili.

Se questo è il livello a cui la Fiera di Bastia è giunta, non stati l'unico partito ad essere presenti, degli Enti locali. Nell'approfondimento dell'apertura della Fiera ci si può augurare che si possano superare i limiti e la settimana di Agriumbria, umbra, può essere il momento di un proficuo esame dei problemi che abbiamo da affrontare e che non sono più rinviabili.

Se questo è il livello a cui la Fiera di Bastia è giunta, non stati l'unico partito ad essere presenti, degli Enti locali. Nell'approfondimento dell'apertura della Fiera ci si può augurare che si possano superare i limiti e la settimana di Agriumbria, umbra, può essere il momento di un proficuo esame dei problemi che abbiamo da affrontare e che non sono più rinviabili.

Se questo è il livello a cui la Fiera di Bastia è giunta, non stati l'unico partito ad essere presenti, degli Enti locali. Nell'approfondimento dell'apertura della Fiera ci si può augurare che si possano superare i limiti e la settimana di Agriumbria, umbra, può essere il momento di un proficuo esame dei problemi che abbiamo da affrontare e che non sono più rinviabili.

A PESARO CORRONO LE VOCI PIU' STRANE SULL'ORIGINE DELLA NAVE



I sommozzatori ripescano i reperti del galeone

Il galeone «fantasma» tra mistero e fascino

Nell'ultimo reperto si leggono alcune lettere arabe

questo fatto. La ricerca, quindi, per arrivare a trovare qualcosa di preciso sarà lunga e faticosa. L'ultima Nave d'alto bordo, lunga oggi 25 metri, all'origine aveva 30. L'incastellatura è relativamente grossa per quel tempo. Un'ipotesi da vagliare, secondo il prof. Branconi, è che possa essere una nave del Biennio contenzioso. Altre domande suscitate dal reperto nel suo insieme perché le armi erano fuori della carcassa? Come mai i fucili sono stati spostati?

che i cannoni fossero tre, non due. Due, appunto, sono stati ritrovati. L'ora, anzi è stato un cannone che spuntava ad annunciarci che il veleno e sotto doveva essere qualcosa di grosso. Sono stati recuperati poi fucili, frammenti di porcellane finissimi, utensili da cucina in rame, attrezzature di bordo, uno zoccolo di cavallo calcitrato. Ed altro. C'era un cavallo a bordo? Porcellane finissime, veleno a bordo personalizzato, ecc.

che si è stata una nave da guerra, come abbiamo detto. Non sono mancati i sacchegatori, anzi: volta a volta carica per necessità, curata, o per portarsi, a casa un ricco diro delle vacanze estive 1978. E scomparso per fare un unico esempio, un medio barriotto pieno di chiodi fatti a mano lunghi fino a 25 centimetri. (Forse servivano per chiudere le falde di bordo). E' stato portato via anche il reticolato che gli uomini della SubTridente avevano fatto per la sezione di carta della casa.

Venite a vedere che cosa è cambiato con il cambio a 5 marce dei nuovi veicoli OM Grinta da 3,5 a 4 tonnellate.



CONCESSIONARIA S.S. ADRIATICA, 21
TEL. 916118-916338
SCAR
FALCONARA
OM: una marca della IVECO